



COMUNE DI BRINDISI

DETERMINAZIONE

Ambiente ed Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio costiero

N. d'ordine Reg. Generale	458	Del 12/04/2024
N. d'ordine Reg. Settore	28	Del 11/03/2024

OGGETTO:	Artt. 9, 11, 15, 16, 17, 18 e 20 della L.R. 05/07/2019, n. 22 – Autorizzazione della variante parziale al Piano di recupero ambientale, del trasferimento/subentro nella Concessione mineraria alla coltivazione del comprensorio della cava, della variante della originaria estensione del comprensorio estrattivo, e della proroga dei titoli minerari vigenti della cava di sabbie calcarenitiche, argilla e calcare sita in località Albanesi nel Comune di Brindisi (BR) sul comprensorio minerario distinto nel catasto fabbricati al foglio 129 particella 532 (già 30 e 82), nel catasto terreni al foglio 129 particelle 14 - 15 - 24 - 27 - 28 - 29 - 32 - 110 - 112 - 116 - 170 - 171 - 172 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 187 - 248 - 316 - 337 - 365 - 433 e foglio 142 particelle 113 - 328 - 330 - 332 - 334.
-----------------	--

Il Responsabile di Procedimento individuato per il seguente atto è
Rossetti Giovanni
Brindisi, li 12/04/2024

Il Responsabile del procedimento

nominato ai sensi degli art. 5 e 6 della L. n. 241/1990;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 21/12/2023 avente ad oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP/D.U.P.) – ESERCIZIO 2024/2026- presentazione al consiglio Comunale in ossequio all’art. 170 del Dlgs 267/2000”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 22.12.2023 avente ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024-2026- Approvazione bilancio e relativi allegati”;
- la deliberazione G.C. n. 22 del 29.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione /PEG/P.E.G 2024/2026- Sezione Economica.

ESERCENTE: --- omissis... ---]

Premesso che

- la Regione Puglia, per l’esercizio del comprensorio di cava in questione, ha rilasciato a --- omissis... --- i seguenti titoli abilitativi all’attività estrattiva emessi ai sensi della L.R. 22/05/1985, n. 37
 - 1) **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 131 del 29/09/2010** emessa ai sensi dell’art. 8 della citata L.R. 22/05/1985, n. 37, a favore di --- omissis... --- riguardante l’autorizzazione alla coltivazione del comprensorio minerario di sabbie calcarenitiche, argilla e calcare in contrada “Albanesi” esteso complessivamente Ha 07.08.38 e composto dalle superfici di proprietà distinte nel catasto terreni al foglio 129 particelle 30 e 82
 - 2) **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018** che autorizza --- omissis... --- all’ampliamento del comprensorio di cava già autorizzato con la Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 131 del 29/09/2010 **per la particella 532 (già particelle 30 e 82) del foglio 129**, sulle adiacenti particelle 15 – 24 – 27 - 28 - 29 - 32 – 110 – 112 – 116 – 171 – 172 – 175 – 176 – 177 – 178 – 179 – 180 – 181 – 182 – 187 – 248 – 316 – 337 – 365 - 433 **del foglio 129** e sulle particelle 113 – 328 – 330 – 332 – 334 **del foglio 142**, per una maggiore superficie di Ha 26.69.88
 - 3) **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018** con la quale viene rettificata Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 anche per l’omissione numerica di alcune particelle, autorizzando --- omissis... --- all’ampliamento del comprensorio di cava sulle adiacenti particelle **14** - 15 – 24 – 27 - 28 - 29 - 32 – 110 – 112 – 116 – **170** - 171 – 172 – 175 – 176 – 177 – 178 – 179 – 180 – 181 – 182 – 187 – 248 – 316 – 337 – 365 - 433 **del foglio 129** e sulle particelle 113 – 328 – 330 – 332 – 334 **del foglio 142**, sempre per una maggiore superficie di Ha 26.69.88
 - 4) all’interno dei titoli abilitativi di cui ai precedenti punti 2) e 3) l’ampliamento del comprensorio minerario veniva più dettagliatamente identificato ricorrendo ad una suddivisione su n. 4 blocchi di accorpamento, oltre alla originaria consistenza superficiale di cui al precedente punto 1), come censiti nella seguente tabella riepilogativa:

AGRO	F°	P.lla	Estensione parziale (mq)	Area	Estensione del progetto al netto delle pertinenze ed aree di rispetto
Brindisi	129	32	12.867,00	AREA 1	54.256,00
	129	187	8.951,00		
	129	248	12.867,00		
	129	316	10.006,00		
	129	365	10.034,00		
	129	433	9.995,00		
Brindisi	129	24	15.478,00	AREA 2	101.223,00
	129	27	10.919,00		
	129	28	3.375,00		
	129	29	9.443,00		
	129	110	14.825,00		
	129	112	15.741,00		
	129	116	15.245,00		
	129	175	3.521,00		
	129	176	3.259,00		
	129	177	3.471,00		
	129	178	3.063,00		
	129	179	2.949,00		
	129	180	7.350,00		
	129	181	2.657,00		
	129	182	2.380,00		
Brindisi	129	337	10.919,00	AREA 3 Solo deposito	46.569,00
	129	170	9.056,00		
	129	14	8.819,00		
	129	15	11.306,00		
	129	171	8.734,00		
Brindisi	142	113	9.957,00	AREA 4	22.699,00
	142	334	1.066,00		
	142	328	8.460,00		
	142	330	11.024,00		
	142	332	597		
			266.988,00		
Brindisi	129	30	54.816,00	Cava in esercizio al momento della richiesta di ampliamento	
	129	82	16.022,00		
			70.838,00		
Estensione totale dell'ampliamento -2018					266.988,00
Totale cava (già autorizzata nel 2010 + ampliamento)					337.826,00
Estensione dell'ampliamento al netto dell'area 3 (da utilizzare a deposito)					224.747,00
Ampliamento al netto delle fasce ecotonali (20m)					178.178,00
Ai quali si aggiungono le aree già autorizzate al momento della richiesta di ampliamento					70.838,00

- con nota in data 12/03/2022 acquisita al prot. 28170 del 14/03/2022, --- omissis... --- per sé e per conto di --- omissis... ---, ha inoltrato al Comune di Brindisi contestuale istanza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 05/07/2019, n. 22, rispettivamente, per il trasferimento / subentro nella Concessione mineraria alla coltivazione della cava di argilla e sabbie calcarenitiche, autorizzata con **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione**

Puglia n. 246 del 12/10/2018 e successiva **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018** (di rettifica della precedente). A dimostrazione della disponibilità delle aree interessate nonché della esatta conoscenza delle vigenti condizioni di esercizio dell'attività estrattiva oggetto del trasferimento / subentro, le parti hanno prodotto altresì:

- ✓ certificazione rilasciata in data 26/05/2021 dal Notaio --- omissis... --- dell'atto di compravendita tra --- omissis... --- relativamente al blocco denominato "**Area 1**" (cfr. tabella di cui innanzi) e **all'attigua particella 532 sub. 1 (già 532) del foglio 129**
- ✓ contratto di affitto terreni per estrazione mineraria stipulato in data 14/02/2022 tra --- omissis... --- e --- omissis... --- relativamente ai blocchi denominati "**Area 2**", "**Area 3**" e "**Area 4**" (equivalenti al residuo areale di cava --- omissis... --- cfr. tabella di cui innanzi) per una durata di anni 6 + 6 (sei + sei)
- ✓ dichiarazione di accettazione di tutte le prescrizioni autorizzatorie e di Legge gravanti sul comprensorio estrattivo in argomento
- successivamente, con nota in data 29/04/2022 acquisita al prot. 47076 del 29/04/2022, --- omissis... --- per sé e per conto di --- omissis... ---, ha inoltrato al Comune di Brindisi, a dimostrazione della mutata disponibilità delle aree ricadenti all'interno del comprensorio di cava come innanzi autorizzato:
 - ✓ il contratto di affitto terreni per estrazione mineraria stipulato in data 14/02/2022 tra --- omissis... --- e --- omissis... ---, sottoscritto per accettazione e prestando il proprio consenso, da --- omissis... --- che detiene il godimento dei blocchi denominati "**Area 2**", "**Area 3**" e "**Area 4**" (equivalenti al residuo areale di cava di proprietà di --- omissis... --- in virtù di un contratto di comodato, per una durata di anni 9 (nove) dal 14/02/2022 al 13/02/2031
 - ✓ la comunicazione di avvenuto ricevimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, della richiesta di registrazione telematica del contratto di affitto terreni per estrazione mineraria di cui al punto precedente, acquisita in data 28/04/2022 con protocollo 22042811550415544 – 000001 / Codice Identificativo del contratto TUH22T001874000FF
- con nota in data 29/04/2022 acquisita al prot. 47451 del 02/05/2022, --- omissis... --- ha inoltrato al Comune di Brindisi l'istanza per l'approvazione di una variante parziale al Piano di recupero ambientale ai sensi degli invocati artt. 16 e 18 della L.R. 05/07/2019, n. 22, limitatamente alla sola "**Area 1**" e **all'attigua particella 532 del foglio 129 (attualmente l'intera consistenza della "Area 1" è distinta nel catasto fabbricati al foglio 129 particella 532 sub. 2)**. Come desumibile dalla Tav. 1 "*Relazione tecnica*" di progetto, la variante parziale al Piano di recupero ambientale "*consiste nel regolarizzare il fondo cava ad una profondità media di circa 29 m. s.l.m. (non sostanziale per quanto descritto al Par.2) e rendere idonea l'area per l'installazione di un impianto fotovoltaico di dimensioni massime 10MW, nel rispetto delle recenti normative in materia*".
- con note prot. 7066 e 7067 del 22/01/2023 il Comune di Brindisi ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 per esaminare e valutare il progetto della variante parziale ed acquisire i rispettivi pareri da parte dei soggetti istituzionali interessati
- con note prot. 13400 del 06/02/2024 e prot. 14054 del 07/02/2024 il Comune di Brindisi ha trasmesso ai soggetti interessati il resoconto della Conferenza di Servizi, che si allega al presente provvedimento
- con nota prot. 110135 del 16/10/2023 --- omissis... --- ha avanzato al Comune di Brindisi un'altra istanza di variante della cava autorizzata con **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018** e successiva **Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018** (di rettifica della precedente). Tale variante incide sulla originaria estensione del comprensorio estrattivo (cfr. tabella di cui innanzi) e prevede lo stralcio dall'attività mineraria della sola consistenza superficiale individuata come "**AREA 3**", motivando tale scelta come effetto delle, ormai, consolidate dinamiche commerciali che configurano un importante decremento della domanda di quei prodotti estrattivi. Contestualmente a tale richiesta, -- omissis... --- ha trasmesso l'aggiornamento catastale dell'intero sito di estrattivo sia in termini di identificativi particellari (eliminazione della pletora di numeri di particelle, oggi accomunate dai medesimi diritti reali oltreché dalla medesima vocazione urbanistica), sia per quanto attiene la effettiva categoria catastale di inquadramento ai fini della

corretta imposizione tributaria. Il passaggio a tale nuovo assetto catastale dell'areale di cava è contenuto all'interno della seguente tabella riepilogativa

AGRO	F°	P.lla	Estensione parziale (mq)	Estensione totale lorda delle aree (mq)	Area come da progetto approvato	Stato di avanzamento della cava	Particelle attuali	Categoria catastale
Brindisi	129	32	12.867,00	135.558,00	AREA 1	Area già esaurita per la quale è stata richiesta la variante al piano di ripristino ambientale.	532	D1
	129	187	8.951,00					
	129	248	12.867,00					
	129	316	10.006,00					
	129	365	10.034,00					
	129	433	9.995,00					
	129	30	54.816,00					
Brindisi	129	82	16.022,00	124.595,00	AREA 2		882	D1
	129	24	15.478,00					
	129	27	10.919,00					
	129	28	3.375,00					
	129	29	9.443,00					
	129	110	14.825,00					
	129	112	15.741,00					
	129	116	15.245,00					
	129	175	3.521,00					
	129	176	3.259,00					
	129	177	3.471,00					
	129	178	3.063,00					
	129	179	2.949,00					
	129	180	7.350,00					
	Brindisi	129	181					
129		182	2.380,00					
129		337	10.919,00					
129		170	9.056,00					
129		14	8.819,00					
Brindisi	142	113	9.957,00	31.104,00	AREA 4	area non ancora esercitata	555	D1
	142	334	1.066,00					
	142	328	8.460,00					
	142	330	11.024,00					
	142	332	597,00					
				337.826,00				

e nella seguente planimetria con le indicazioni catastali dei fogli di mappa n. 129 e n. 142 --- omissis... ---

La superficie da stralciare corrisponde al blocco denominato "AREA 3", attualmente riportato nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al foglio 129 particella 881 estesa mq. 46.569,00 e risulta censito nella categoria D1. Nella Relazione descrittiva allegata alla predetta istanza, il Professionista incaricato riferisce che l'AREA 3 "... non è mai stata esercitata come deposito di materiale ed è rimasta un'area incolta".

- a seguito dell'aggiornato assetto catastale del comprensorio di cava in questione, con nota in data 03/10/2023 acquisita al prot. 105691 del 03/10/2023 --- omissis... --- ha inviato al Comune di Brindisi la polizza assicurativa n. KL027376/RA stipulata in data 25/09/2023 con la compagnia KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD da Cipro per "polizza fidejussoria --- omissis... --- relativa foglio 129 particella 882 località Albanesi del Comune di Brindisi" avente come beneficiario COMUNE DI BRINDISI con scadenza il 25/09/2026 e, in regime di proroga, fino al 25/09/2027 attivando, di fatto, le garanzie previste secondo Legge, valevoli soltanto sulla superficie denominata "AREA 2", allibrata nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al foglio 129 particella 882 (blocco in esercizio). Nell'oggetto compare:

Oggetto

Polizza a garanzia delle obbligazioni assunte dal contraente nei confronti del beneficiario derivanti dall'esecuzione dei lavori di ripristino ambientale ai sensi dell'art. 15 L.R. 37/85 conseguenti all'attività estrattiva nella cava sita in Località Albanesi del Comune di Brindisi, censita al Foglio 129 particella 882.

Determina Dirigenziale Regione Puglia n° 246 del del 12/10/2018 e n° 261 del 26/10/2018

Quantunque nel corpo della polizza in questione siano contenuti gli attuali riferimenti normativi dai quali discende l'assunzione della medesima obbligazione (art. 17, comma 4, della L.R. 05/07/2019, n. 22 e relative Linee guida approvate con la D.G.R. n. 2060 del 14/12/2020), si rilevano alcune circostanze che richiedono maggiore chiarezza e rispetto della vigente normativa in materia di attività estrattive, ed in dettaglio:

- l'oggetto della polizza non è formulato in conformità allo schema riportato nell'art. 8, comma 4, delle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 2060 del 14/12/2020
- non compare l'obbligatoria estensione della validità temporale di **2 (due) anni** (fino al 25/09/2028), oltre il termine di scadenza previsto dalla stessa polizza assicurativa (25/09/2026), così come contemplato dalle norme innanzi richiamate e **come riportato nell'Allegato 1 alla stessa polizza assicurativa n. KL027376/RA**
- l'importo garantito deve discendere da un computo metrico estimativo dei costi che concorrono all'effettivo recupero ambientale del rateo di cava ("**AREA 2**" allibrata nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 882**), redatto sulla scorta del vigente prezzario regionale di riferimento, e che non è stato prodotto a corredo dell'istanza di proroga dei titoli minerari di riferimento
- nell'Allegato 1 alla polizza assicurativa n. KL027376/RA, paragrafo CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE / art. 1 - EFFICACIA DELLA GARANZIA, vi è scritto:

Alla scadenza la Società, sentite le parti interessate, avrà la facoltà di emettere nuova garanzia o rinnovare la presente per periodo uguale o diverso in base alle necessità manifestate dalle parti (Società, Contraente ed Ente garantito). Resta inteso fin da ora che il mancato rinnovo e/o la mancata emissione di nuova garanzia non potrà essere causa di escussione della presente fidejussione.

Trascorso il periodo dei due anni successivi alla scadenza la garanzia si estingue automaticamente con contemporanea definitiva liberazione da parte della Società, anche qualora la presente polizza non venga restituita alla Società stessa che non sarà più tenuta ad alcuna prestazione nei confronti dell'Ente Garantito.

Va da sé che le riportate clausole secondo le quali "Resta inteso fin da ora che il mancato rinnovo e/o la mancata emissione di nuova garanzia non potrà essere causa di escussione della presente fidejussione" ed inoltre "Trascorso il periodo di due anni successivi alla scadenza la garanzia si estingue automaticamente con contemporanea definitiva liberazione da parte della Società, anche qualora la presente polizza non venga restituita alla Società stessa che non sarà più tenuta ad alcuna prestazione nei confronti dell'Ente Garantito" **devono essere eliminate in quanto sono in netto contrasto con quanto previsto dall'art. 8, comma 6, lettere b) ed e) delle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 2060 del 14/12/2020, e rendono la stessa garanzia irricevibile da parte del Comune di Brindisi.** La polizza deve, pertanto, essere scritta nel complessivo e puntuale rispetto delle medesime Linee guida e, in modo particolare, del suo art. 8, comma 6

- a seguito dell'aggiornato assetto catastale del comprensorio di cava in questione, con nota in data 10/01/2024 acquisita al prot. 3479 dell'11/01/2024 --- omissis... --- ha inviato al Comune di Brindisi la polizza assicurativa n. **KL010318-4PR/RA stipulata in data 08/01/2024** con la compagnia **KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD da Cipro** per "*proroga di polizza fidejussoria*" avente come beneficiario REGIONE PUGLIA SERVIZIO ECOLOGIA UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE con **scadenza il 27/12/2024 e, in regime di proroga, fino al 27/12/2025**, attivando, di fatto, le

garanzie previste secondo Legge, valevoli soltanto sulla superficie denominata "AREA 1", allibrata nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 532 sub. 2** (blocco esaurito per l'estrazione ed oggetto della variante parziale al Piano di recupero ambientale, innanzi più dettagliatamente descritta). Tuttavia, nell'oggetto

Oggetto

Con la presente appendice si proroga la validità della garanzia fino alla data sotto indicata.
- Inoltre si precisa che i titoli autorizzativi sono:
Determina Dirigenziale della Regione Puglia n°246 del 12-10-2018 e n°261 del 26-10-2018.
- Il beneficiario corretto deve intendersi:
COMUNE DI BRINDISI
Piazza Matteotti, 1 - 72100 - Brindisi -P.I. 00268880747 - C.F. 80000250748
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it .
- La nuova particella deve intendersi 532 sub1 e sub2.
Fermo il resto

compare:

La

polizza in questione non appare contenere la sufficiente chiarezza che il caso richiede, principalmente per l'assenza degli attuali riferimenti normativi dai quali discende l'assunzione della medesima obbligazione (art. 17, comma 4, della L.R. 05/07/2019, n. 22 e relative Linee guida approvate con la D.G.R. n. 2060 del 14/12/2020), ma anche perché:

- l'oggetto della polizza non è formulato in conformità allo schema riportato nell'art. 8, comma 4, delle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 2060 del 14/12/2020
 - non si desumono gli estremi della polizza assicurativa della quale la polizza in argomento sarebbe la sua appendice
 - non compare l'obbligatoria estensione della validità temporale di **2 (due) anni** (fino al 27/12/2026), oltre il termine di scadenza previsto dalla stessa polizza assicurativa (27/12/2024), così come contemplato dalle norme innanzi richiamate
 - in analogia alle considerazioni innanzi riportate riguardanti la polizza assicurativa n. **KL027376/RA** stipulata in data **25/09/2023** con la compagnia **KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD da Cipro**, si precisa che anche per la polizza assicurativa n. KL010318-4PR/RA stipulata in data 08/01/2024 con la compagnia KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD da Cipro eventuali previsioni riguardanti la "EFFICACIA DELLA GARANZIA" devono, pena nullità della stessa polizza, essere scritte/integrate nel puntuale rispetto di quanto previsto dall'art. 8 delle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 2060 del 14/12/2020
 - l'importo garantito deve discendere da un computo metrico estimativo dei costi che concorrono all'effettivo recupero ambientale del rateo di cava ("AREA 1" allibrata nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 532 sub. 2**), redatto sulla scorta del vigente prezzario regionale di riferimento, e che non è stato prodotto a corredo dell'istanza di proroga dei titoli minerari di riferimento
 - i riferimenti catastali richiamati non sono totalmente attuali (la particella 532 sub. 1 del foglio 129 risulta essere soppressa)
- con nota in data 23/01/2024 acquisita al prot. 8889 del 24/01/2024 --- omissis... --- ha inviato al Comune di Brindisi la richiesta di proroga dei titoli minerari vigenti (Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 e successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente) spostandone la scadenza al 31/12/2028. Nella allegata "Relazione inerente la prosecuzione del progetto di coltivazione e recupero ambientale autorizzato" ha motivato le ragioni del mancato completamento del progetto minerario approvato ed ha inserito le nuove previsioni temporali che sottendono alla medesima richiesta.

Tutto quanto innanzi premesso, vista

- ✓ la Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente ed Igiene urbana del Comune di Brindisi n. 100 del 14/09/2019 che individua il Geom. Giovanni Rossetti quale Responsabile del Servizio per le Attività estrattive ai sensi della L.R. 05/07/2019 e per la partecipazione alla gestione della relativa Commissione tecnica comunale

Considerato che

- ✓ l'intero areale di cava è attualmente e totalmente nella disponibilità di --- omissis... --- soggetto subentrante, per effetto:
 - dell'atto di compravendita stipulato in data --- omissis... ---A.B. S.r.l. e APULIA SERVICE S.r.l.] relativamente al blocco denominato "**Area 1**" (cfr. tabelle di cui innanzi)
 - del contratto di affitto terreni per estrazione mineraria in data 14/02/2022 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate del contratto di affitto terreni in data 28/04/2022 con protocollo 22042811550415544 – 000001 / Codice Identificativo del contratto TUH22T001874000FF), stipulato tra --- omissis... ---SERVICE S.r.l. da Brindisi,] sottoscritto per accettazione, prestando il proprio consenso, da --- omissis... ---]che detiene il godimento dei blocchi denominati "**Area 2**", "**Area 3**" ed "**Area 4**" (equivalenti al residuo areale di cava di proprietà di --- omissis... ---] di cui innanzi) **in virtù di un contratto di comodato del quale si invita --- omissis... --- a trasmettere copia registrata conforme all'originale, per una durata di anni 9 (nove) dal 14/02/2022 al 13/02/2031**
- ✓ le predette istanze (variante parziale al Piano di recupero ambientale, trasferimento/subentro nella Concessione mineraria alla coltivazione del comprensorio della cava di argilla, variante della originaria estensione del comprensorio estrattivo attraverso lo stralcio della sola consistenza superficaria individuata come "**AREA 3**", proroga dei titoli minerari vigenti) sono ammissibili in quanto regolarmente documentate in conformità al disposto di cui agli artt. 9, 11, 15, 16, 17, 18 e 20 della L.R. 05/07/2019, n. 22
- ✓ i soggetti proponenti, --- omissis... --- per sé e per conto di --- omissis... --- hanno documentato il possesso delle proprie capacità tecniche ed economiche
- ✓ --- omissis... --- è iscritta nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi della legge 06/11/2012, n. 190 e del D.P.C.M. del 18/04/2013 presso la Prefettura di Brindisi
- ✓ per il tramite del Settore Contratti ed appalti del Comune di Brindisi è stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria prot. PR_BRUTG_Ingresso_0013315_20240229 rilasciata in data 01/03/2024 ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, attraverso la quale il Ministero dell'Interno – Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, informa il Comune di Brindisi che a carico di --- omissis... --- "*alla data odierna non sussistono le cause decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.LGS. 159/2011*"

stante tutto quanto sopra riportato, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e rinvia per competenza al Dirigente di Settore.

Il Responsabile del Procedimento
per le Attività estrattive ex L.R. 22/2019
Geom. Giovanni Rossetti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 5
AMBIENTE ED IGIENE URBANA / PAESAGGIO E DEMANIO COSTIERO

Preso atto della relazione istruttoria e visto il procedimento svolto;

- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO l'art. 32 della legge 18/06/2009, n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il d.P.R. 24/07/1977, n. 616 recante "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*";
- VISTA la Legge Regionale Puglia 17/01/1980, n. 7 recante "*Esercizio delle funzioni amministrative nelle materie acque minerali e termali e cave e torbiere da parte della Regione - Disposizioni transitorie*";
- VISTA la Legge Regionale Puglia 22/05/1985, n. 37 recante "*Norme per la disciplina dell'attività delle cave*";
- VISTA la Legge Regionale Puglia 05/07/2019, n. 22 recante "*Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva*"
- VISTO il d.P.R. 09/04/1959, n. 128 recante "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*";
- VISTO il D. Lgs. 25/11/1996, n. 624 recante "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee*";
- VISTA la D.G.R. n. 538 del 09/05/2007;
- VISTA la D.G.R. n. 580 del 15/05/2007 recante "*Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.). Approvazione definitiva*";
- VISTA la D.G.R. n. 445 del 23/02/2010 recante "*Variante al Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)*"
- VISTO il D. Lgs. 30/05/2008, n. 117 recante "*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*";
- VISTO il D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTE le risultanze istruttorie come innanzi illustrate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- ACCERTATA la propria competenza in materia di esercizio della funzione dirigenziale
- RITENUTO di dover provvedere in merito

determina

1. di prendere atto della permanente validità della Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 e della successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente), fatti salvi i mutamenti discendenti delle modifiche/varianti di seguito approvate
2. di fare proprio proprio il contenuto del resoconto della Conferenza di Servizi indetta il 22/01/2023 riguardante la proposta di variante parziale al Piano di recupero ambientale, **riguardante la sola "Area 1", attualmente distinta nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al foglio 129 particella 532 sub. 2)**
3. alla luce dei pareri acquisiti nella citata Conferenza di Servizi attraverso i quali è possibile ricondurre nell'inquadramento normativo di settore la caratteristica della "*non sostanzialità*" della variante di cui al precedente punto 2), si ritiene di esprimere il proprio nulla osta ai soli fini minerari ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. 05/07/2019, n. 22 e:
 - 1) si autorizza la variante parziale al Piano di recupero ambientale autorizzato con i titoli minerari indicati al precedente punto 1) (rif. prot. 47451 del 02/05/2022), consistente nel regolarizzare il fondo cava ad una

profondità media di circa 29 m. s.l.m., anziché ad una profondità media di circa 24,50 m. s.l.m. come da originaria previsione di progetto

- 2) per effetto della variante in questione, si fa espresso precetto di dare corso al recupero ambientale del rateo di cava identificato come AREA 1 - foglio 129 particella 532 sub. 2 in conformità alla Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 ed alla successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente), giusta parere prot. 13225 del 20/11/2023 espresso dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia nell'ambito della citata Conferenza di Servizi
- 3) ai fini della prospettata installazione di un impianto fotovoltaico di dimensioni massime pari a 10 MW sull'area interessata dalla variante di cui al precedente punto 2) si prescrive la preventiva acquisizione, da parte dell'Esercente del sito minerario in argomento, degli specifici titoli abilitativi necessari, in accordo con la vigente normativa in materia di impianti da Fonti di Energia Rinnovabili. Si precisa che, qualora tale impianto fotovoltaico non venisse realizzato, il Gestore resta comunque obbligato al completamento del Piano di recupero ambientale nel rispetto di quanto approvato con la Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 e con la successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente)
4. di autorizzare lo stralcio della superficie corrispondente al blocco denominato "AREA 3", attualmente riportato nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 881 estesa mq. 46.569,00** censita nella **categoria D1**, dalla originaria estensione del comprensorio di cava di Ha 33.78.26. **Per effetto di tale modifica, la consistenza dell'intero areale di cava viene ridotta ad Ha 29.12.57 corrispondente ai restanti blocchi superficiali denominati AREA 1, AREA 2 ed AREA 4 (cfr. tabella di cui innanzi)**. A tale riguardo, preso atto che dalla Relazione descrittiva allegata alla predetta istanza, si desume che l'AREA 3 "*... non è mai stata esercitata come deposito di materiale ed è rimasta un'area incolta*", si dà mandato al Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile di Brindisi di effettuare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le rispettive verifiche di Polizia mineraria attraverso la redazione di un verbale della consistenza dello stato dei luoghi da trasmettere al Settore Ambiente e Igiene urbana / Paesaggio e Demanio costiero, finalizzate al definitivo distacco dell'AREA 3 - **foglio 129 particella 881**
5. di autorizzare il trasferimento della Concessione mineraria rilasciata in forza Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 ed alla successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente):
 1. da --- omissis... --- in qualità di soggetto cedente
 2. a --- omissis... --- in qualità di soggetto subentrante
6. di disporre, per effetto del trasferimento della Concessione mineraria di cui al precedente punto 5), **che --- omissis... --- provveda entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento** al rinnovo delle garanzie di cui all'art. 17, comma 4, della L.R. 05/07/2019, n. 22 nel puntuale rispetto anche di quanto disposto dall'art. 8 delle relative Linee guida di attuazione approvate con D.G.R. 14/12/2020, n. 2060, da trasmettere entro lo stesso termine al Comune di Brindisi. Allo scopo di evitare di produrre garanzie viziata da difetti sostanziali e/o prodotte in difformità dalle norme innanzi richiamate si avverte --- omissis... --- che non saranno accettate dal Comune di Brindisi garanzie contenenti i vizi / irregolarità già rilevati nel preambolo riguardo alle seguenti polizze assicurative:
 1. **n. KL027376/RA** stipulata da --- omissis... --- in data **25/09/2023** con la compagnia **KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD da Cipro** a garanzia degli obblighi riguardanti la sola superficie denominata

"AREA 2", allibrata nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 882** (blocco in esercizio)

2. n. KL010318-4PR/RA stipulata da --- omissis... --- in data **08/01/2024** con la compagnia **KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD da Cipro** a garanzia degli obblighi riguardanti la sola superficie denominata "AREA 1", allibrata nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 532 sub. 2** (blocco esaurito per l'estrazione ed oggetto della variante parziale al Piano di recupero ambientale)
7. che l'efficacia del presente provvedimento resti subordinata:
 1. alla preventiva accettazione delle citate garanzie da parte del Comune di Brindisi, quale soggetto beneficiario
 2. alla preventiva acquisizione da parte del Comune di Brindisi, dei computi metrici contenenti la quantificazione dei costi che saranno oggetto delle citate garanzie, necessari al recupero ambientale dell'area oggetto dell'attività estrattiva e delle relative pertinenze, redatti nell'osservanza dell'onerosità stabilita dai Prezzari regionali aggiornati
 3. al mantenimento della validità delle garanzie di cui ai precedenti punti 6.a. e 6.b. prestate da --- omissis... --- per effetto dei titoli minerari ad essa rilasciati dalla Regione Puglia ai fini della coltivazione degli originali areali di cava, che dovranno rimanere valide ed efficaci fino all'emissione delle nuove garanzie che saranno costituite nella misura e secondo le modalità indicate nei precedenti punti a. e b.
8. in considerazione delle modifiche e delle varianti introdotte ai vigenti titoli minerari ed approvate nei punti che precedono, di autorizzare la proroga della validità della:
 1. Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 che, per l'effetto, **avrà scadenza il 31/12/2028**
 2. Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente) che, per l'effetto, **avrà scadenza il 31/12/2028**
9. per effetto dell'autorizzazione concessa al precedente punto 4) riguardante lo stralcio della superficie corrispondente al blocco denominato "AREA 3", attualmente riportato nel catasto fabbricati del Comune di Brindisi al **foglio 129 particella 881 estesa mq. 46.569,00**, dalla originaria estensione del comprensorio di cava di Ha 33.78.26, l'area residua complessivamente interessata dagli interventi autorizzati col presente provvedimento resta delimitata da 14 vertici che dovranno essere materializzati entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, con altrettanti pilastri saldamente infissi nel terreno ed aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25 x 25 x 30 e riportanti l'anno di apposizione 2024, il numero di individuazione del pilastro così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Dovranno, inoltre, essere preventivamente rimossi di tutti i 18 pilastri collocati nel 2018 a delimitazione del sito di cava come precedentemente autorizzato. Anche a tale riguardo, si dà mandato al Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile di Brindisi di effettuare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le rispettive verifiche di Polizia mineraria attraverso la redazione di un verbale della consistenza dello stato dei luoghi da trasmettere al Settore Ambiente e Igiene urbana / Paesaggio e Demanio costiero, finalizzate al definitivo distacco dell'AREA 3 - **foglio 129 particella 881**
10. l'esercente titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile) ed al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui al precedente punto 8., l'ultimazione dei lavori di coltivazione e recupero al fine di consentire al Comune di Brindisi e alla Regione Puglia – Servizio Attività estrattive di eseguire il collaudo ai sensi dell'art. 19 della L.R. 05/07/2019, n. 22 e adottare il provvedimento di cessazione di cava e di svincolo delle garanzie di cui all'art. 17, comma 4. Qualora l'esercente comunichi con ritardo la data di ultimazione

dei lavori, lo stesso sarà tenuto a prorogare la durata della polizza fideiussoria per un periodo pari al ritardo dell'avvenuta comunicazione di fine lavori. Nel caso in cui la summenzionata comunicazione non intervenga al 18° mese, l'ente beneficiario provvederà d'ufficio con rivalsa delle spese a carico dell'inadempiente, anche mediante incameramento, quale acconto, delle somme depositate a garanzia attivando la procedura di escussione

11. sono confermati integralmente, in quanto validi, i contenuti dei provvedimenti di V.I.A. rilasciato dal Comune di Brindisi – Servizio Ecologia, controllo e risanamento ambientale con Determinazione dirigenziale n. 119 del 28/11/2017, nonché dei pareri rilasciati dagli Enti interessati intervenuti nel procedimento, o che fossero impartiti dal Comune di Brindisi con successivi provvedimenti. Il richiamato provvedimento di compatibilità ambientale e paesaggistica è allegato alla Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

12. prescrizioni e obblighi dell'Esercente:

1) prima dell'avvio dei lavori di coltivazione deve:

- produrre la garanzia finanziaria, così come definita al precedente punto 7.
- trasmettere al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile), all'A.S.L. competente e, per conoscenza, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, almeno 8 (otto) giorni prima dell'inizio dei lavori, compresi quelli di preparazione di cui ai punti seguenti, la Denuncia di Esercizio (D.E.) utilizzando il modello predisposto e scaricabile dal sito regionale del Servizio Attività estrattive http://www.sit.puglia.it/portal/attivita_estrattive ed il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) sulla valutazione delle condizioni di sicurezza dei luoghi e degli impianti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, 24 e 28 del d.P.R. 09/04/1959, n. 128 e degli artt. 6, 9, 20 e 52 del D. Lgs. 25/11/1996, n. 624
- apporre all'accesso della cava il cartello riportante le indicazioni dell'atto autorizzativo minerario, gli estremi catastali, il Soggetto titolare, il Datore di Lavoro, il Direttore Responsabile ed i rispettivi recapiti, nonché il cartello di divieto di accesso ai soggetti estranei ed ai soggetti non autorizzati all'interno del perimetro di cava
- realizzare la recinzione lungo tutto il perimetro di cava come sopra autorizzato, con cancelli e rete metallica aventi altezza fuori terra non inferiore a mt. 2,00, oppure con file di blocchi lapidei atti a costituire un muro di pari altezza privo di varchi che possano consentire l'accesso a bambini o animali di piccola taglia, e contestuale apposizione sulla stessa delimitazione di cartelli ammonitori riportanti la scritta "*CIGLIO DI CAVA È PERICOLOSO AVVICINARSI*"
- eseguire le opere per la regimentazione delle acque superficiali lungo il perimetro di cava autorizzato
- consegnare copia del presente titolo abilitativo al Direttore Responsabile dei Lavori all'atto della sua designazione, affinché si faccia carico della sua trascrizione nell'apposito registro predisposto ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. n. 128/1959, assumendo la responsabilità, nell'ambito delle proprie competenze, in ordine alla puntuale osservanza dei contenuti del presente titolo minerario

2) nella realizzazione delle attività di coltivazione e recupero dovrà attenersi alle prescrizioni del presente provvedimento e, per quanto non interessato dalle modifiche e varianti da esso introdotte, a quanto autorizzato con la Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 ed alla successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente). La realizzazione di opere in variante è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 22/2019

- 3) trasmettere al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile) ed al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia
- entro 15 (quindici) giorni successivi all'avvio dei lavori, la corografia con le coordinate geografiche dei vertici e la relativa documentazione fotografica raffigurante l'avvenuta posa in opera dei suddetti capisaldi, dei cartelli ammonitori e di tutto quanto prescritto nel richiamato punto
 - ogni anno, entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica dell'anno di riferimento, anche il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1.000 con l'indicazione del volume di materiale estratto e delle eventuali superfici recuperate aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, nonché l'attestazione di sicurezza e la relazione sulla stabilità dei fronti di cava ai sensi degli artt. 6 e 52 del D. Lgs. n. 624/96, resa nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia nn. 1- 2 e 3 del 2011
- 4) effettuare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 05/07/2019, n. 22, il versamento degli oneri annuali derivanti dall'esercizio dell'attività estrattiva:
- alla Regione Puglia per il 30 % dell'importo totale dovuto mediante la forma di pagamento stabilita dalla Regione Puglia; copia dell'attestazione di versamento dovrà tassativamente essere inviata alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, via G. Gentile, 52 70126 Bari (BA)
 - al Comune di Brindisi per il 70 % dell'importo totale dovuto mediante bonifico bancario intestato a Tesoreria Comunale di Brindisi; copia dell'attestazione dell'importo bonificato dovrà tassativamente essere inviata al Comune di Brindisi – Settore n. 5 Ambiente e Igiene urbana / Paesaggio e demanio costiero Piazza G. Matteotti, 1 72100 Brindisi (BR)
- 5) la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, dovranno essere comunicate al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile) e alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive – Bari (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Comune di Brindisi
- 6) il presente provvedimento è subordinato, altresì, all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di Igiene e sicurezza sul lavoro ed eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Polizia Mineraria, nonché a quanto di seguito riportato:
- per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile, a tutti gli effetti, l'Esercente e/o il Direttore responsabile, ognuno per quanto di competenza
 - prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree; le opere complementari connesse all'attività estrattiva (rampe, discariche, fabbricati, impianti di lavorazione, depositi per lo stoccaggio) dovranno interessare esclusivamente l'area di cava autorizzata e dovranno essere rimosse al termine della fase di coltivazione, con obbligo di produzione al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile) di tutta la documentazione comprovante il corretto smaltimento dei rifiuti da demolizione (F.I.R.). **L'esecuzione degli obblighi contenuti nel presente capoverso dovrà essere preceduta, con congruo anticipo temporale, dall'invio al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile) e alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive di una dettagliata relazione descrittiva corredata da materiale fotografica che ne documenti lo stato di fatto**
 - in ciascuna fase dei lavori devono essere poste in opera tutte le misure necessarie per il contenimento delle polveri e dei rumori attraverso l'adozione di adeguate misure di regolazione e controllo, per lo

- smaltimento dei deflussi delle acque superficiali nell'area di cava in modo da evitare ristagni di acqua all'interno dei piazzali e non arrecare, al contempo, danno alla consistenza del suolo;
- qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, l'esercente è tenuto a sospendere i lavori e a darne comunicazione del ritrovamento alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42;
 - garantire il mantenimento della stabilità delle fronti di scavo durante il corso dei lavori autorizzati, in conformità all'Ordinanza dirigenziale n. 3/2011 della Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive;
 - garantire sempre e comunque le condizioni di sicurezza del cantiere, documentate in conformità all'Ordinanza n. 2/2011 della Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive
- 7) il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto al fine di essere utilizzato successivamente per le opere di recupero ambientale, **nella scrupolosa osservanza di quanto previsto dagli artt. 17 e 27 delle N.T.A. della variante al P.R.A.E. approvata con D.G.R. 23/02/2010, N. 445.** In particolare:
- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto, tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno della cava, se non preventivamente autorizzato
 - **è fatto obbligo all'Esercente di fornire al Comune di Brindisi (Settore ambiente e Igiene urbana e Settore Polizia locale, sicurezza urbana, Protezione civile) adeguata documentazione (plano-altimetrica e fotografica) a puntuale e progressiva dimostrazione dell'avanzamento dell'asportazione del terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio e della sua messa a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava**
- 8) la gestione dei rifiuti di estrazione deve avvenire nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 e del D. Lgs. n. 117/2008 oltreché secondo quanto previsto nel Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione. È fatto divieto assoluto di introdurre in cava materiali appartenenti alla categoria dei "rifiuti", in quanto assoggettabili alla specifica normativa in materia
- 9) tutte le apparecchiature necessarie nel processo di lavorazione, ancorché non stabilmente fissate, devono essere regolarmente autorizzate e periodicamente revisionate secondo le indicazioni della casa produttrice e/o in ottemperanza a specifiche disposizioni di Legge
- 10) il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ai sensi della L.R. n. 22/2019 e non esime l'Esercente dall'obbligo di acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla-osta previsto da altra normativa vigente, nonché dall'eventuale rinnovo della loro validità laddove soggetti a scadenza in costanza del presente titolo minerario
- 11) sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di protezione dall'inquinamento ambientale, di tutela del paesaggio, sanitarie o, comunque, che possano incidere nella gestione del sito minerario oggetto del presente provvedimento
- 12) per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, oltreché della Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 246 del 12/10/2018 e della successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 261 del 26/10/2018 (di rettifica della precedente), trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattive

- 13) la presente autorizzazione è personale e, pertanto, non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'Autorità competente
 - 14) l'autorizzazione scade con la cessazione del diritto dell'Esercente
 - 15) il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi
13. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui al presente provvedimento o di altri che fossero impartiti dal Comune di Brindisi potrà comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 30 e 31 della L.R. 05/07/2019, n. 22, oltre all'applicazione del previsto regime sanzionatorio
14. avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e dal D. Lgs. 18/05/2018, n. 51 in materia di protezione dei dati personali, sarà:

- pubblicato nell'Albo pretorio *on line* del Comune di Brindisi
- notificato all'Esercente --- omissis... ---
- notificato all'Esercente --- omissis... ---
- notificato a --- omissis... ----- omissis... --- trasmesso ai seguenti soggetti interessati:
 - ✓ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it
 - ✓ Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it
 - ✓ Regione Puglia - Servizio Foreste
protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it
 - ✓ Regione Puglia - Servizio Urbanistica serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
 - ✓ Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche.regione@pec.rupar.puglia.it
 - ✓ Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente provincia@pec.provincia.brindisi.it
 - ✓ Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
 - ✓ A.R.P.A. Puglia - D.A.P. Brindisi dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 - ✓ A.S.L. BRINDISI - Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. e S.P.E.S.A.L.
notificheprevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
 - ✓ Settore n. 7 - Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Brindisi
 - ✓ Settore n. 11 - Polizia Locale e Sicurezza urbana, Protezione civile del Comune di Brindisi

II DIRIGENTE

Dott.ssa Gelsomina Macchitella

(atto sottoscritto digitalmente)